

Un lungo ponte toscano verso Pisa e Lucca accompagnati dai personaggi dei fumetti

Quest'anno il ponte dei Morti, scolasticamente parlando, si presentava molto "vivo" con quattro giorni pieni tutti da godere. Ed allora, caricato il camper, si parte per la Toscana, meta prima Pisa. La città la conosciamo dai tempi della tenda canadese, da quando la Torre era "imbragata" per cercare di frenarne la pendenza. Stavolta ci attira la nuova area sosta aperta (e magnificamente gestita dal locale Camper Club) in una zona, via di Pratale, che è decisamente centrale. Arriviamo il giovedì sera e faticiamo a trovare posto (sono 120, con stalli larghi che facilitano le manovre) ma il turn over è notevole e alla fine tutti veniamo sistemati. Fuori dal parcheggio inizia la ciclabile che, parallela al vecchio acquedotto romano, porta in centro in cinque minuti (a piedi i minuti diventano venti, una piacevole passeggiata). Troviamo un mercatino di artigiani tutto da guardare ma Anna trova anche una ragazza che lavora magnificamente il rame costruendo gioielli tanto belli quanto dal prezzo accessibile. Facciamo scorta per i regali di fine anno.

Il giorno successivo lo dedichiamo al giro della città usando sempre la bicicletta (il tempo è piacevolmente mite) alla ricerca di scorci dimenticati (o sottostimati) dai tanti giapponesi che scaricano tonnellate di foto in Piazza dei Miracoli. Dove anche noi non manchiamo di fare una puntata scegliendo questa volta di dedicare più tempo al complesso del Camposanto dove ammiriamo il restauro degli affreschi gravemente danneggiati dai bombardamenti del luglio 1944.

L'impegno per riportare all'originaria bellezza questi grandissimi (in tutti i sensi) capolavori merita il riconoscimento di chi ama l'arte e di tutto il mondo civile.

Venerdì sera si riaccende il camper destinazione Lucca, città vista tante altre volte ma sempre piacevole da rivedere. L'entrata verso il centro con destinazione l'area sosta di viale Luporini è ostacolata da un traffico pazzesco: osserviamo anche che centinaia di camper sono parcheggiati ovunque, perfino a cavallo delle aiuole spartitraffico. Realizziamo

immediatamente che quel fine settimana la città ospita Lucca Comics, manifestazione fra le maggiori d'Europa. Tentiamo comunque di inserirci nel parcheggio solito trovandolo sbarrato. Mentre discutiamo su cosa fare ecco la

luce verde e la sbarra che si alza: un autentico colpo di c...Sabato mattina ci godiamo uno spettacolo unico con centinaia di giovani mascherati da personaggi dei fumetti che invadono allegramente il centro: l'effetto cromatico è incredibile e anche qui si sprecano milioni di scatti. Numerose tensostrutture ospitano gli eventi più vari, sulle mura che



ASSICARAVAN
Via Triestina, 216 - CA' NOGHERA (VE)
Tel. e Fax 041.5415509
Vicino al Casinò

circondano Lucca è tutto un susseguirsi di ragazzi che sfilano anche senza un programma ben definito.

Il traffico è caotico, noi in bicicletta fatichiamo a farci largo finché verso mezzogiorno comincia a piovere e allora decidiamo di fare vela verso casa. L'uscita dalla città ci permette di contare qualche chilometro di coda di auto e camper (tanti tantissimi camper) alla ricerca disperata di un parcheggio. Siamo stati fortunati la sera precedente e siamo fortunati nel viaggio di ritorno: tutto scorre senza intoppi fino a Colognola.

Giorgio Tricarico